

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**Intervento selvicolturale di un soprassuolo di origine artificiale ubicato in
località “Aia della Serra - Lindisceti”, in agro del Comune di Guardialfiera
(CB).**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere
relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o
spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)

.....
.....

Proponente:

Caluori Emilia, Via Dell’Alpinismo n. 4 00135 ROMA (RM).



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area forestale				
Comune: Guardialfiera Prov.: Campobasso						
Località/Frazione: "Aia della Serra - Lindisceti"						
Indirizzo:						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	(Fg. 24 , P.lla n. 71).					
Coordinate piane: (se utili e necessarie)	Est	02503395				
	Nord	04628220				
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)						

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 7222249	"Lago di Guardialfiera – Monte Peloso"
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 7228230	"Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno"
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☐ Si ☐ NoCitare, l'atto consultato: **Misure di Conservazione della Z.S.C. Cod. IT 7222249 "Lago di Guardialfiera – Monte Peloso", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):		
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE			
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>			
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza			
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; text-align: center; vertical-align: middle;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </td> <td style="padding: 5px;"> Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1: </td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1: 		
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING			
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A			

Il soprassuolo forestale di origine artificiale, è ubicato in località "Aia della Serra - Lindisceti", in agro del Comune di Guardialfiera (CB), identificato al Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.), al foglio 24, particella n. 71. (Allegati nn. 1-2-3) e topograficamente riportato nelle sezioni 38113 e 38114, elementi 381132 e 381143 della Carta Tecnica edita dalla Regione Molise (Allegato n. 4). La particella si estende su una superficie complessiva lorda di ha 04.08.30, di cui circa ha 02.35.71 produttivi, in un range altimetrico compreso tra i 220 metri s.l.m. e i 160 metri s.l.m. Dal punto di vista delle tipologie forestali, il soprassuolo in parola, è ascrivibile prevalentemente al rimboschimento basale di conifere (Allegato n. 5) a prevalenza di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), di età presunta pari a circa 55 anni. Alla specie dominanti, si associano in subordine numerose latifoglie autoctone, quali la roverella (*Quercus pubescens*), il terebinto (*Pistacia terebinthus*) e l'orniello (*Fraxinus ornus*), a testimonianza di un processo di rinaturalizzazione sottocopertura già ben sviluppato. Lo strato arbustivo si caratterizza per la localizzazione di certi nuclei di prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), a cui seguono con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus spp.*), rispettivamente all'interno delle radure e lungo i margini che circoscrivono il soprassuolo boschivo in questione. Buona anche la copertura dello strato erbaceo. Dal sopralluogo effettuato, è emersa una discreta copertura essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae. Dal punto di vista fisionomico-strutturale, la stratificazione verticale si presenta non sempre definita, a tratti caotica, in quanto le prime fasi dei trattamenti selvicolturali (sfolli e diradamenti) non sono state effettuate, ovvero la loro intensità è stata talmente moderata da non incidere sulla struttura dei popolamenti. L'eccessiva densità ha comportato strutture disequilibrate e carenti soprattutto in termini di stabilità (eccessivi valori del grado di stabilità - altezza/diametro - scarsa ampiezza delle chiome, limitata percentuale del fusto coperta da chioma).

INQUADRAMENTO SELVICOLTURALE

L'utilizzazione dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F) vigenti per la Provincia di Campobasso, della Legge Regionale n. 6 del 18.01.2000, del Piano di Coltura e Conservazione approvato con Determina Dirigenziale n. 121 del 22.07.2008. Nel caso specifico del soprassuolo artificiale radicato nella particella catastale n. 71, il criterio guida dell'assegno al taglio è ascrivibile ad un **diradamento selettivo di tipo libero**, condotto all'interno di un'area campionaria di 400 mq. La probabile massa legnosa ritraibile (ripresa volumetrica reale) è stata desunta specificatamente mediante il metodo colturale, ovvero in riferimento alle reali esigenze bioecologiche del popolamento artificiale in parola.

L'intento è quello di utilizzare in modo efficiente, ma sostenibile, la potenzialità produttiva del popolamento in termini di massa legnosa, conservando e migliorando la fertilità del suolo, creando un ambiente migliore assicurando la stabilità del bosco con un adeguato portamento degli alberi ed una consona struttura d'insieme, al fine di ricreare una struttura verticale coerente con la tipologia forestale presente o che si intende perseguire. L'obiettivo è quello di promuovere le qualità positive e di sopprimere quelle indesiderate attraverso la creazione di un ambiente adatto. Gli interventi riguarderanno sostanzialmente l'abbattimento delle piante considerate dirette concorrenti dei cosiddetti alberi d'avvenire, ovvero esemplari scelti tra i migliori per portamento, conformazione della chioma e condizione vegetativa. Il punto di partenza della selezione (positiva) è rappresentato dalle cellule di diradamento, costituite a loro volta da piante a stretto contatto di chioma (soprannumerarie). All'interno di ogni cellula saranno individuati i possibili candidati e tra gli alberi del soprassuolo accessorio, quelli utili (che proteggono maggiormente gli alberi candidati con corteccia delicata, oppure che producono una lettiera facilmente alterabile), quelli indifferenti e quelli che possono nuocere agli alberi utili (concorrenza laterale e verticale). Tra i candidati si esegue la selezione dei migliori (alberi scelti) con caratteristiche che possono variare da cellula a cellula e, successivamente si stabilisce in quale modo educarli, valutando in quel momento gli effetti che il più attivo concorrente (possono essere più di uno) esercita. L'ultima fase si concretizza proprio nella selezione degli alberi concorrenti da abbattere al fine di liberare gli individui d'avvenire e favorirne la crescita e lo sviluppo. Considerata l'attuale condizione strutturale del soprassuolo e in

modo particolare la mescolanza specifica, la scelta delle migliori piante da rilasciare e favorire nell'accrescimento ricadrà principalmente sugli esemplari di specie autoctone in fase di ricolonizzazione. Saranno favorite prevalentemente piante isolate e nuclei costituiti principalmente da roverella (*Quercus pubescens*) e specie autoctone accessorie. Contestualmente si procederà, laddove necessario, anche ad una selezione negativa, indirizzata al taglio di piante sottoposte, mal conformate (fusti tortuosi), con chioma eccessivamente irregolare (asimmetrica), deperienti, con gravi difetti meccanici o affette da fitopatie in avanzato stadio evolutivo.

Al fine di determinare il quantitativo di massa legnosa ritraibile, percorrendo l'intera particella è stato osservato scrupolosamente il variare della fertilità, della densità e della composizione di specie e una volta individuata la zona ritenuta più rappresentativa degli aspetti medi della produttività della fustaia, si è proceduto all'individuazione di **1** area di saggio, di forma quadrata, di 400 mq (20 m x 20 m). All'interno della stessa, è stato eseguito un cavallettamento totale delle piante presenti, la distribuzione delle stesse in base ai diametri e la misurazione delle altezze riferibili alle classi più significative. A partire da essi, si è calcolato dapprima l'area basimetrica media ed a seguire il diametro corrispondente alla pianta di area basimetrica media. Successivamente si è proceduto ad una simulazione delle operazioni di assego delle piante potenzialmente cadenti al taglio, distinte al fusto mediante un puntino di vernice sintetica di colore giallo fluo secondo i criteri selvicolturali sopra richiamati.

Area di Saggio			
Ø	Freq.	Calcoli	
10	-	Gm (mq)	0,0581
15	1	dg (cm)	27,22
20	6		
25	8		
30	5		
35	2		
40	1		
45	1		
50	-		
55	-	Geolocalizzazione centroide ADS	
Totale	24	Nord 04628220 - Est 02503395	

Elaborazioni dendrometriche	
Dg (cm)	27,22
Gm (mq)	0,0581
G tot/AdS (mq)	1,3955
G tot/ha (mq)	34,89
N/AdS	24
N/ha	600
V.tot. /AdS (mc)	11,66
V.tot/ha (mc)	291,50
Ripresa vol./AdS (mc)	6,75
Ripresa n. piante/AdS	11
Ripresa n. piante/ha	275
Ripresa n. piante (ha 02.35.71)	649
Prelievo (%)	45,83

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p>X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità e della particella catastale oggetto di intervento;</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p>X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p>X Documentazione fotografica ante operam.</p>	<p>X Elaborati cartografici in allegato:</p> <p>a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;</p> <p>b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);</p> <p>c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);</p> <p>d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);</p> <p>e) Intervento su base catastale;</p> <p>f) Intervento su base ortofotografica;</p> <p>g) Intervento in riferimento alla Carta delle Unità di paesaggio;</p> <p>h) Intervento in riferimento alla Carta della Viabilità (base C.T.R.);</p> <p>i) Localizzazione superficie netta di intervento su base C.T.R.;</p> <p>j) Localizzazione superficie netta di intervento su base ortofotografica.</p>
---	---

<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p>
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p>X Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p>	<p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>Misure di conservazione previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. denominata "Lago di Guardialfiera – Monte Peloso" (Cod. IT 7222249) approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.</p> <p>Sebbene si sia tenuto conto delle "Misure di conservazione" della Z.S.C. Cod. IT7222249, non si rende necessaria l'adozione di specifiche Condizioni d'Obbligo (Azioni di Gestione), in quanto l'ambito progettuale inteso come soprassuolo di origine artificiale, non ricade all'interno di habitat di interesse comunitario e/o prioritario. A tal proposito si rimanda al paragrafo di cui alla sezione 4 "Relazione descrittiva".</p>	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)




E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	X NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	-----------------------------	-------------	-------------------------------------	-------------------------------------



Se, Si , cosa è previsto:			
<hr/> <hr/>			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, prospiciente la p.lla n. 71 (Vedi Elaborati cartografici – Classificazione tecnica attuale della viabilità e/o shape file viabilità).	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: <hr/> <hr/> <hr/>	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà solo ed esclusivamente gli esemplari di pino d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: <hr/> <hr/>	

		Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattrice con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattori e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti:	

Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 							
Attività ripetute	Descrivere:							
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:							
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:							
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A								
<p>Il presente cronoprogramma su base quinquennale valevole per le stagioni silvane 2024/2025 - 2028/2029 pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio, di ha 02.35.71 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto <u>dal 01 luglio al 30 aprile</u> a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2024-2029, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatti salvi eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.</p> <p>Si rammenta infine che, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti ad imprevisti e/o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia, di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione, nei limiti di validità</p>	<p>Legenda:</p> <table border="1"> <tr> <td style="background-color: yellow;"></td> <td>Preparazione del cantiere</td> </tr> <tr> <td style="background-color: green;"></td> <td>Taglio – allestimento - esbosco</td> </tr> <tr> <td style="background-color: blue;"></td> <td>Sospensione lavori</td> </tr> </table>			Preparazione del cantiere		Taglio – allestimento - esbosco		Sospensione lavori
	Preparazione del cantiere							
	Taglio – allestimento - esbosco							
	Sospensione lavori							

temporale del parere di screening.																																																																														
<p align="center">CRONOPROGRAMMA VALEVOLE PER LE STAGIONI SILVANE 2022/2023-2024/2025</p> <table border="1"> <tr> <th>Anno</th> <th>Gennaio</th> <th>Febbraio</th> <th>Marzo</th> <th>Aprile</th> <th>Maggio</th> <th>Giugno</th> <th>Luglio</th> <th>Agosto</th> <th>Settembre</th> <th>Ottobre</th> <th>Novembre</th> <th>Dicembre</th> </tr> <tr> <td>1° sett.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2° sett.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3° sett.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4° sett.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>														Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	1° sett.													2° sett.													3° sett.													4° sett.												
Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre																																																																		
1° sett.																																																																														
2° sett.																																																																														
3° sett.																																																																														
4° sett.																																																																														
<table border="1"> <tr> <th>Ditta/Società Proponente</th> <th>Professionista incaricato</th> <th>Firma e/o Timbro</th> <th>Luogo e data</th> </tr> <tr> <td> <p>Caluori Emilia, </p> <p>_____</p> <p>_____</p> </td> <td> <p>Dott. For. Gianpiero Tamilia</p> </td> <td>  </td> <td> <p>Campobasso, Novembre 2024</p> </td> </tr> </table>														Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data	<p>Caluori Emilia, </p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Dott. For. Gianpiero Tamilia</p>		<p>Campobasso, Novembre 2024</p>																																																									
Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data																																																																											
<p>Caluori Emilia, </p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Dott. For. Gianpiero Tamilia</p>		<p>Campobasso, Novembre 2024</p>																																																																											